



Rivista semestrale della Fondazione Internazionale Oasis
Studium Generale Marcianum
Anno VIII N.16 Dicembre 2012

Oasis è pubblicata in quattro edizioni: italiano, francese/arabo, inglese/arabo, inglese/urdu.

Sia i musulmani sia i cristiani hanno cari i loro luoghi di preghiera,
come oasi in cui incontrano il Dio Misericordioso
lungo il cammino per la vita eterna,
e i loro fratelli e le loro sorelle nel vincolo della religione

GIOVANNI PAOLO II

Discorso a Damasco presso la Moschea Omayyade, 6 maggio 2001



الواحة نخلستان OASIS

RIVISTA SEMESTRALE DELLA FONDAZIONE INTERNAZIONALE OASIS
STUDIUM GENERALE MARCIANUM

ANNO VIII, NUMERO 16, DICEMBRE 2012
VIALE ANCONA 26, 30172 VENEZIA
TEL. +39 041 5312100

www.fondazioneoasis.org ~ oasis@fondazioneoasis.org

Direttore Responsabile
Maria Laura Conte

Caporedattore
Martino Diez

Redazione
Michele Brignone
Chiara Pellegrino
Meriem Senous

Consulenti Editoriali
Marco Bardazzi
Bernardo Cervellera
Angelika Diekmann
Axel Diekmann
Roberto Donadoni
Camille Eid
Claudio Lurati
Dino Pistolato

Progetto grafico
Anna Wawrzyniak Maoloni

Impaginazione
Anna Wawrzyniak Maoloni
Alessandro Bellucci [arabo e urdu]

Traduzione francese
Martine Gilsoul
Claire Perfumo

Traduzione inglese
Cyprian Blamires
Catharine De Rienzo
Matthew Fforde

Traduzione araba
François Eid
Martino Diez [dall'arabo]

Traduzione urdu
Mobeen Shahid

Registrazione
Tribunale di Venezia n.1498 del 10/12/2004

Prezzo di copertina €15,00 [estero €19,00]

Diffusione abbonamenti e numeri arretrati
Marcianum Press
Dorsoduro 1
30123 Venezia
Tel. +39 041 2960608
Fax. +39 041 2419658
e-mail: abbonamenti@marcianum.it

Abbonamento annuale Italia €25,00 [estero €35,00]

Abbonamento annuale formato digitale €17,50

Abbonamento triennale Italia €65,00 [estero €85,00]

Copia singola arretrata Italia €20,00 [estero €25,00]

Per abbonarsi a OASIS
o per acquistare una singola copia è possibile:

- effettuare un versamento su bollettino di c/c postale n. 67075325 intestato a:
Marcianum Press
Dorsoduro 1, 30123 Venezia, Italia
causale: acquisto o abbonamento Oasis, specificare l'indirizzo per la spedizione della rivista e l'edizione prescelta (italiano, inglese/arabo, francese/arabo o inglese/urdu)
- pagare tramite carta di credito sul sito www.marcianumpress.it
- effettuare un bonifico bancario a Banco San Marco-Gruppo Banco Popolare
Cod. Iban
IT23D05034 02070 000000100421
causale: acquisto o abbonamento Oasis, specificare l'indirizzo per la spedizione della rivista e l'edizione prescelta (italiano, inglese/arabo, francese/arabo o inglese/urdu)

Per acquisti o abbonamenti sottoscritti dall'estero

- pagare tramite carta di credito sul sito www.marcianumpress.it
- oppure effettuare un bonifico internazionale a:
Banco San Marco-Gruppo Banco Popolare
Cod. Iban
IT23D05034 02070 000000100421
Cod. BIC (swift) VRBPIT2V708
causale: acquisto o abbonamento Oasis, specificare l'indirizzo per la spedizione della rivista e l'edizione prescelta (italiano, inglese/arabo, francese/arabo o inglese/urdu)

COMITATO PROMOTORE:

S.Em. Card. ANGELO SCOLA, *Arcivescovo di Milano*
S.B. Card. ANTONIOS NAGUIB, *Patriarca di Alessandria dei Copti*
S.Em. Card. PHILIPPE BARBARIN, *Arcivescovo di Lione*
S.Em. Card. JOSIP BOZANIĆ, *Arcivescovo di Zagabria*
S.Em. Card. PÉTER ERDŐ, *Arcivescovo di Budapest*
S.Em. Card. JOHN ONAIYEKAN, *Arcivescovo di Abuja*
S.Em. Card. CHRISTOPH SCHÖNBORN, *Arcivescovo di Vienna*
S.Em. Card. JEAN-LOUIS TAURAN, *Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo interreligioso*
S.B. Mons. FOUAD TWAL, *Patriarca di Gerusalemme dei Latini*
S.E. Mons. JEAN-CLÉMENT JEANBART, *Arcivescovo di Aleppo dei Melkiti*
S.E. Mons. MAROUN LAHHAM, *Vescovo ausiliare del Patriarca di Gerusalemme per la Giordania*
S.E. Mons. FCO. JAVIER MARTÍNEZ, *Arcivescovo di Granada*
S.E. Mons. JOSEPH POWATHIL, *Arcivescovo Emerito di Changanacherry*
S.E. Mons. HENRI TEISSIER, *Arcivescovo Emerito di Algeri*
S.E. Mons. ANTHONY T. LOBO, *Vescovo Emerito di Islamabad-Rawalpindi*
S.E. Mons. CAMILLO BALLIN, *Vicario Apostolico dell'Arabia settentrionale*
S.E. Mons. PAUL HINDER, *Vicario Apostolico dell'Arabia meridionale*
Prof. CARL A. ANDERSON, *Supreme Knight – Knights of Columbus*

COMITATO SCIENTIFICO:

TEWFIK ACLIMANDOS
CARL ANDERSON
JOSÉ ANDRÉS GALLEGO
GIANNI BERNARDI
FRANCESCO BOTTURI
RÉMI BRAGUE
PAOLO BRANCA
MICHELE BRIGNONE
STRATFORD CALDECOTT
MARIA LAURA CONTE
SALIM DACCACHE
MARTINO DIEZ
JEAN DUCHESNE
JEAN-PAUL DURAND
BRIAN E. FERME
FRANCESCO FOLLO
ROBERTO FONTOLAN
PAOLO GOMARASCA
HENRI HUDE
SAMIR KHALIL SAMIR
NIKOLAUS LOBKOWICZ
FRANZ MAGNIS-SUSENO
CESARE MIRABELLI
IGNAZIO MUSU
ANDREA PACINI
JEAN-JACQUES PÉRENNÈS
ANDREA PIN
JAVIER PRADES LÓPEZ
GABRIEL RICHI ALBERTI
GIOVANNA ROSSI
OLIVIER ROY
GIOVANNI SALMERI
KAMIL WILLIAM SAMAAN
GIUSEPPE SCATTOLIN
MILAD SIDKY ZAKHARY
BOGHOS LEVON ZEKIYAN

Stampato da
Mediagraf S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 89
35027 Noventa Padovana (Padova), Italia
Tel. +39 049 8991511
Fax +39 049 8991501

Distribuzione
RCS Libri
Tel. +39 02 95240850-51/52/53

Oasis è una rivista transdisciplinare di informazione culturale, aperta a contributi di cattolici e non cattolici. Le opinioni liberamente espresse dagli autori degli articoli qui pubblicati non rispecchiano necessariamente gli orientamenti dottrinali della Fondazione Internazionale Oasis e vanno quindi considerate di esclusiva responsabilità di ciascun collaboratore.

ISSN 2037-1454

OASIS

■ EDITORIALE	ALLARGARE, NON GIUSTAPPORRE: IL NUOVO PASSO DI OASIS	ANGELO SCOLA	7		
	LA LIBERTÀ DI COSCIENZA, PRINCIPIO D'OGNI CITTADINANZA	MONCEF MARZOUKI	12		
■ ATTUALITÀ	Dopo aver decapitato dittature di stampo diverso, i protagonisti delle rivolte arabe attraversano oggi una transizione che interroga anche i Paesi vicini e tutto l'Occidente. Ma insieme alla piazza, altri soggetti, laici e religiosi, moderati ed estremisti, sono entrati pienamente nella partita. Chi prevarrà? Il caso Tunisia, con il dibattito sulla libertà di espressione, sull'adozione formale o implicita della <i>shari'a</i> in uno Stato moderno e sul significato di un partito a riferimento religioso, così come il Risiko egiziano e l'ambiziosa Turchia: tutto induce a riflettere sul rapporto tra fede e agorà pubblica, sui rischi dell'ideologizzazione della religione, ma anche dell'intolleranza laicista. Nelle rivendicazioni dei popoli arabi emerge una domanda universale, mentre torna alla ribalta la questione dell'apertura alla trascendenza in una democrazia liberale. Con inaspettata attualità, ma senza nostalgie passatiste.				14
	LA MISURA DELLA LIBERTÀ: LIBERTÀ SENZA MISURA?	YADH BEN ACHOUR	15		
	INIEZIONI DI SACRO NEI PROGETTI DI AN-NAHDA PER DIO O PER IL POPOLO?	MALIKA ZEGHAL	19		
	UNA NUOVA COMPETIZIONE NELLO SPAZIO PUBBLICO	RIADH CHAIBI	24		
	LA SVOLTA PLURALISTA: SE NON ORA, QUANDO?	AJMI LOURIMI	27		
	IL BRACCIO DI FERRO TRA ESERCITO E FRATELLI	ABDELMAJID CHARFI	31		
	LE TIGRI D'ANATOLIA, LAICHE E DEVOTE	TEWFIK ACLIMANDOS	35		
	IL MOMENTO ARABO DI VERITÀ CHE RIGUARDA TUTTI	ALBERTO FABIO AMBROSIO O.P.	39		
	QUEL NESSO LIBERALE TRA DEMOCRAZIA E RELIGIONE	PAOLO GOMARASCA	44		
	LA CITTÀ CRISTIANA BALUARDO PER OGNI CREDENTE	MASSIMO BORGHESI	51		
	SUDDITI DEL GOVERNATORE DELL'UNIVERSO	JOHN MILBANK, ADRIAN PABST	57		
		CHARLES J. CHAPUT O.F.M. CAP.	63		
	■ DOCUMENTI	Negli interventi pronunciati da Benedetto XVI nel suo viaggio apostolico in Libano dello scorso settembre si rintraccia il percorso di una riflessione sulle attuali ferite del Medio Oriente, spesso comuni anche all'Occidente, e sull'espressione pubblica della religione. Un tema affrontato anche in un passo dell'Esortazione Apostolica <i>Ecclesia in Medio Oriente</i> , che assume ulteriore spessore nel paragone con la riflessione di Jacques Maritain su pluralismo e democrazia e con la proposta di "Stato civico" dell'intellettuale sciita Muhammad Mahdî Shamseddine.			68
		LIBERI DI DIRE NO AL MALE	S.S. BENEDETTO XVI	70	
UNA LAICITÀ SANA ANCHE PER IL MEDIO ORIENTE		S.S. BENEDETTO XVI	72		
VENERARE LA VERITÀ PER VIVERE INSIEME		JACQUES MARITAIN	73		
UN GOVERNO SENZA RELIGIONE PER CITTADINI RELIGIOSI		MUHAMMAD MAHDÎ SHAMSEDDINE	77		
■ INCONTRI	Intervistare Egemen Bağış, Ministro turco agli Affari europei e Capo negoziatore per l'adesione all'Unione Europea, introduce senza filtri nella Turchia di oggi: la sua carriera brillante, la sua determinazione nel descrivere la corsa in cui è lanciato il suo Paese in campo economico e politico, la sua prontezza di reazione sui temi sensibili richiamano alcuni degli asset che oggi spingono a guardare con attenzione, non solo geostrategica, alla Turchia. Sia a Est che a Ovest.			80	
	«LA TURCHIA NON È PIÙ TROPPO GRANDE, TROPPO POVERA E TROPPO MUSULMANA»				
	INTERVISTA A EGEMEN BAĞIŞ	MARIA LAURA CONTE, MICHELE BRIGNONE	81		



REPORTAGE

Con la sua presenza e le sue parole in Libano il Papa ha smontato la retorica accumulatasi negli anni ad appesantire questo Paese, per rimandare all'essenziale della sua "formula", ancor più rilevante dopo le rivolte arabe. Una formula che, risultato di scontri a sangue e di tenace lavoro di cucitura tra comunità, è sempre da riguadagnare. Le voci acute dei suoi intellettuali cristiani, sunniti e sciiti, come l'azione di volontari in aiuto ai profughi siriani, lasciano ben intendere perché la terra dei cedri sia un caso unico, con il dinamismo della società e le faticose, a volte paradossali, relazioni interne e con i vicini. 86

DENTRO LA CHIMICA LIBANESE

MARIA LAURA CONTE

87

CONTRIBUTI

Il racconto personale di un Vescovo arabo cristiano tra Maghreb e Medio Oriente lascia emergere dal quotidiano le difficoltà, le differenze, ma anche la medesima certezza di chi vive immerso in un contesto musulmano. Anche in Estremo Oriente, in Indonesia, la vita dei cristiani non è facile: stanno pagando un prezzo molto alto agli estremisti, mentre lo Stato si mostra troppo debole. Dalla Siria medievale il poeta filosofo al-Ma'arrî racconta un viaggio fantastico nell'aldilà: una satira che dimostra la forza corrosiva del razionalismo, ma anche la sua incapacità di sostituirsi alle religioni storiche. 92

CHIAMATI DAL DESTINO, NON DAL CASO

MAROUN LAHHAM

93

L'EFFICACIA DELL'AMICIZIA CIVICA

FRANZ MAGNIS-SUSENO S.J.

97

A ZONZO NEL PARADISO TRA SATIRA E DUBBIO

MARTINO DIEZ

101

RECENSIONI

La ricerca di una nuova prospettiva universalistica in tema di diritti umani; la domanda che la modernità pone alla filosofia e alla religione, in particolare sulla giustizia; lo stato della libertà religiosa nel mondo, le ragioni e l'impatto economico delle persecuzioni; perché l'islamismo è la versione ideologizzata dell'Islam; il mondo complesso e articolato che sta dietro l'etichetta di "salafita"; infine come il cinema, dopo le rivolte e dentro la crisi, penetra l'esperienza comune di ogni uomo. 108

PER UN NUOVO UNIVERSALISMO DEI DIRITTI

PAOLO MONTI

109

L'ECCEDEZZA DEL DIRITTO

ANDREA PIN

110

QUANTO COSTA AMPUTARE LA LIBERTÀ

FRANCESCA PADOAN

111

GLI ISLAMISTI PRESI SUL SERIO

MICHELE BRIGNONE

112

LE TRE FACCE DEI BARBUTI

MARTINO DIEZ

113

SOGNANDO UNA BICICLETTA VERDE A RIYADH

EMMA NERI

114

ARTE

La storia travagliata del passato e l'attuale crisi economica e politica hanno generato in Mali un conflitto che né lo Stato né la comunità internazionale riescono ad arginare e la cui violenza, per mano di gruppi islamisti, non risparmia neppure lo straordinario patrimonio d'architettura e arte islamica. 116

QUELLE INSOPPORTABILI MOSCHEE

HIBA ABID

116



Allargare, non giustapporre: il nuovo passo di Oasis

CARD. ANGELO SCOLA ARCIVESCOVO DI MILANO

«**Esiste la possibilità** di fare lo stesso identico discorso sugli arabi e per gli arabi»¹. Con quest'ardita affermazione Samir Kassir chiudeva la sua prefazione al pamphlet *L'infelicità araba*, poco prima di perdere la vita in un attentato, nel giugno 2005. Con un non scontato adattamento da "arabi" a "musulmani", penso che questa frase esprima bene una delle scommesse di questi primi nove anni di Oasis. Non è necessario tenere un discorso *ad extra* per i musulmani – nel solco del "dialogo" e della cortesia – e un altro discorso *ad intra*, per le comunità cristiane d'Occidente e d'Oriente. Le domande con cui i fedeli delle due religioni si trovano oggi a fare i conti sono sufficientemente condivise per permettere una comprensibilità reciproca, a condizione naturalmente che ve ne siano l'intenzione e gli strumenti culturali.

Per la verità, questa scoperta si è dischiusa a noi solo gradualmente. All'inizio infatti l'accento fu posto soprattutto sul legame di comunione che unisce le comunità cristiane d'Occidente e d'Oriente. Appariva (e tuttora appare) essenziale far interagire le differenti modalità di vivere la fede cristiana (ciò che ho chiamato "le interpretazioni culturali della fede"), in un arricchimento reciproco. Tale resta il punto sorgivo di tutta la nostra intrapresa: esplorare le dimensioni della vita cristiana, attraverso il confronto tra le diverse modalità espressive che essa assume, offrendo dove possibile un sostegno di tipo culturale a quelle tra di esse che faticano maggiormente. Tuttavia in quest'idea era già contenuta in *nuce* la successiva apertura verso i credenti musulmani, quel "parlare su di loro e con loro" a cui si riferisce Kassir. Il modo di vivere la propria fede infatti non può prescindere dalla considerazione del contesto in cui essa si colloca. Il che, applicato al Medio Oriente, significa: non è possibile separare le minoranze cristiane dalle società musulmane in cui vivono. Mi sembra questa una delle ragioni profonde per cui il dialogo tra i credenti non può ridursi a una «scelta stagionale o strategica», ma rappresenta «una necessità vitale», per riprendere la parole di Benedetto

¹ SAMIR KASSIR,
L'infelicità araba,
Einaudi,
Torino 2006, IX.